

## RECENSIONI DEL LIBRO “CENTO PASSI PER VOLARE” E DISEGNI

“Cento passi per volare” è un libro che è stato scritto da Giuseppe Festa. Lo scrittore si è ispirato ad una storia vera. Tutto è nato dalla conoscenza di Sandro e sua zia Daniela. Li incontrò per la prima volta al Parco Nazionale d’Abruzzo, dove il ragazzo faceva volontariato. Giuseppe Festa ha preso spunto dalla forza e la tenacia di Sandro che, non è uguale a Lucio, il protagonista, ma si rispecchia in lui. Sandro è molto simile a Lucio nelle capacità: una notte, è riuscito a chiamare un branco di lupi, ricevendo l’ammirazione di tutti.

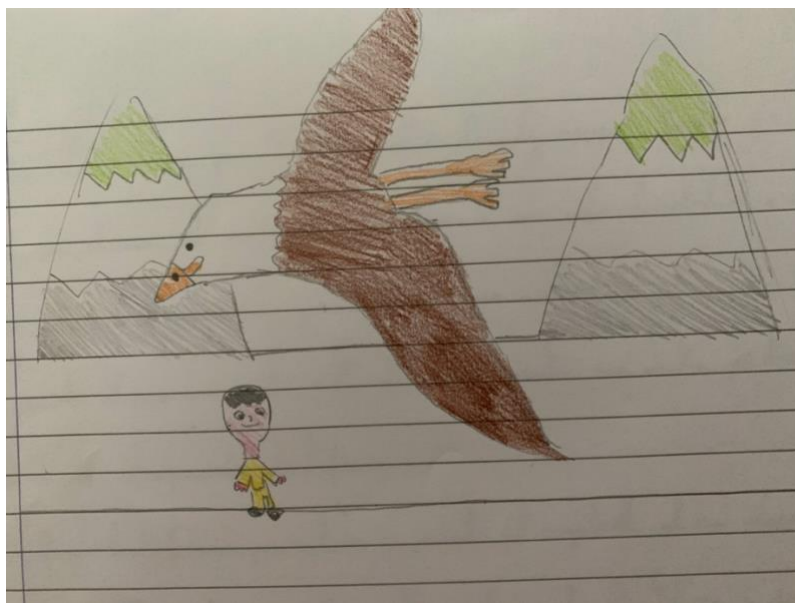
Invece la “super zia Daniela” è sempre stata al fianco di Sandro in tutti i loro viaggi, con una volontà stupefacente.

Il libro è stato pubblicato nel 2018 e la casa editrice è “Salani Editore”. I temi affrontati nel racconto possono essere considerati realistici.

Lucio e sua zia Daniela sono in montagna nel rifugio “Cento Passi”. Lucio è un ragazzo cieco di quattordici anni, che non accetta l’aiuto degli altri perchè ha paura di essere considerato un disabile che non sa fare niente. Ha sempre trascorso la sua vita vedendo le cose da un altro punto di vista. Con il tempo ha imparato ad usare questa disabilità come un vantaggio, sviluppando altri sensi e vedere in un altro modo, anche a occhi chiusi, cose che nessuno vede. La cecità gli ha fatto capire che tutti i giorni, alle persone, passano davanti un milione di dettagli, in effetti nessuno li nota. Ma il carattere di Lucio cambia nettamente alla conoscenza di Chiara, una sua coetanea. Poi l’alpino Tiziano, Chiara, Lucio e la zia Bea vanno al “Balzo del Ghiro” per vedere l’aquilotto Zefiro e i suoi genitori Levante e Mistral. Lì Chiara e Lucio imparano a conoscersi meglio e si aprono l’uno con l’altro. Dopo aver visto Zefiro, hanno la notizia che Peccio e Gracco, due bracconieri, hanno catturato l’aquilotto. Per fortuna le guardie forestali li fermano prima che se lo portino via. Ma Tiziano deve ancora riportare Zefiro al nido, ce la farà??? Nel frattempo Lucio e Chiara vanno al “Balzo del Ghiro” per assistere alla scena. Ma un grosso ostacolo si presenta davanti a loro.

L’autore vuole far capire ai lettori che bisogna accettare le persone diverse. Ma anche che possono fare tutte le cose normali che facciamo noi. La cosa più importante del libro è che in caso di difficoltà, si deve accettare l’aiuto degli altri. Questo libro è stato molto bello, ma ai lettori consiglio di leggerlo più lentamente, perchè fa venire voglia di andare avanti.

**ELENA GALLINOTTI 5^A GALILEO GALILEI**



**Non sapete se comprare questo libro? Bè vi capisco.**

**Appena visto il libro "Giuseppe Festa" non sapevo neanche chi fosse, non avevo mai letto uno dei suoi libri, ma dopo aver letto il libro mi sono sbalordita.**

**E' stato pubblicato nel gennaio 2018, dalla casa editrice Salani.**

**A me la montagna piace e, se ti piace, il messaggio lo capisci forte e chiaro.**

**La storia parla di questo ragazzo (Lucio) nato con una disabilità, che va in montagna con la zia, in un rifugio, con il proprietario Ettore e la guida Tiziano quest'ultimo porta Lucio sua zia e Chiara nipote di Ettore in un'avventura: andare a osservare un aquilotto che viene rapito da due bracconieri. Questa storia parla di accettazione dell' altro e amore per la montagna. Ogni personaggio ha paura di qualcosa, ma in qualche modo riesce a superarla.**

**Prima ho detto che mi piace a montagna, ma non proprio tutto...**

**A Me non piace camminare... per niente!**

**Come un personaggio del libro Chiara. E' l' amica di Lucio, o meglio lo diventa. Nel libro dice una frase: "Preferirei passare l'intera giornata ad asciugare i bicchieri qui al fresco, piuttosto che sudare come una mortadella su un sentiero rovente"**

**Io in Chiara mi immedesimo proprio.**

**Comunque la storia è molto bella e vi consiglio di leggerla.**

**MATILDE ROMANIELLO 5^A GALILEO GALILEI**

Lucio ha quattordici anni e da piccolo perse la vista . Ama andare in montagna e non vuole l'aiuto di nessuno è bravissimo a suonare il flauto in montagna ha sensi pazzeschi come nessun altro . Se io fossi cieco vorrei essere come lui. Il libro è stato pubblicato nel gennaio 2018, la casa editrice è Salani editore, il genere letterario è realistico , i personaggi sono: Tiziano, i due bracconieri, Chiara, Bea, Lucio.

L'autore è Giuseppe Festa. La cosa che mi è piaciuta di Lucio è che fa capire di non arrendersi mai e di usare un proprio difetto in uno scudo perchè nessuno è perfetto nella vita e questo libro fa capire molte cose e lo consiglio a tutti.

P.s : e se mi piace un libro vuol dire che ti cambia come persona.

GIUSEPPE FESTA ha scritto altri libri come LA LUNA è DEI LUPI, Il passaggio dell'orso,Oltre la Fiorentina, L'ombra del ghepardo e Cento passi per volare.

**EDOARDO MARISCOTTI 5^A GALILEO GALILEI**

Questo libro, scritto da Giuseppe Festa dall'edizione Salani Editore uscito, per la prima volta, a gennaio del 2018, parla di un ragazzo, Lucio, che ha quattordici anni ed è cieco.

Il ragazzo va in montagna con sua zia, Beatrice, al rifugio Cento Passi.

Lui ama l'ambiente montano e "vede" cose che nessuno può immaginare.

Al rifugio conosce tante persone come Ettore, Tiziano, la guida turistica e Chiara, una ragazza della stessa età di Lucio molto riservata.

Un giorno Beatrice, Lucio, Chiara e Tiziano vanno a fare una gita dove tra gli alberi sentono delle aquile e un aquilotto, Zefiro.

Nel corso della giornata accadono molte cose come Lucio che si diverte a far vedere come distingue un panino al salame dall'altro anche senza poter vedere e l'arrivo del bracconieri, Gracco e Peccio, venuti a catturare Zefiro.

Questi due, dopo vari tentativi, lo prendono ma succedono anche molte altre cose...

A me hanno colpito varie frasi come: Lucio aveva colto l'essenza degli abeti, mi da un senso di freschezza. Poi anche: un ventaglio di penne lo schiaffeggiò con possenti colpi d'aria...

Le frasi più belle sono: Tu ci vedi. Non sai cosa significa avere un...un limite così.

Questa è una frase di Lucio che mi ha colpito per il suo significato molto dolce ed emozionante.

C'è anche un'altra frase bella: il grido d'aquila riempì la valle. Mi trasmette un senso di libertà.

Insomma, mi è piaciuto tantissimo questo libro anche per Chiara e Lucio che all'inizio sembravano molto diversi, ma alla fine si sono dimostrati amici fantastici.

Perciò, consiglio di leggerlo anche se all'inizio mi annoiava, ma poi mi è piaciuto.

**GAIA LIVORSI 5^A GALILEO GALILEI**

Cento passi per volare è un libro bellissimo di un autore fantastico, Giuseppe Festa, un autore che non conoscevo, Salani è la casa editrice. E' un genere letterario bellissimo , di avventura , è stato pubblicato a gennaio 2018.

Parla di un bambino (Lucio , il protagonista ) che purtroppo ha perso la vista. Con sua zia va a fare una camminata in montagna. Arrivano a un rifugio, dove incontrano Chiara e Tiziano. Scoprono che un aquilotto di nome Zefiro è stato rubato. Allora Tiziano decide di riportarlo al nido, dove però i genitori di Zefiro lo aspettano arrabbiati.

Secondo me questo libro fa capire che tutti quanti abbiamo delle paure che però vanno affrontate, è quello che ho provato quando l'ho letto .

Mi piace molto questo libro: mi ha suscitato molte emozioni, tipo l'allegria .

Secondo me assomiglio a Chiara, perchè sono una persona molto timida e che ha molta paura di sbagliare.

**CLARA ZOTTI 5^A GALILEO GALILEI**

Cento Passi Per Volare un libro di Giuseppe Festa, Lucio è un'adolescente amante della montagna,però con un difetto: Lucio è un non vedente. Lì in montagna vivrà belle esperienze e delle brutte; come quando i due bracconieri Peccio e Gracco rapiscono il piccolo aquilotto Zefiro. Lucio, Chiara, Tiziano e Bea la zia di Lucio vivranno avventure emozionanti.

Lucio e la zia vanno sempre in montagna. Lucio farà amicizia con Chiara un'adolescente anche lei. Lucio e Chiara sono il sole e la notte: Chiara è molto chiusa e non sa come comportarsi con Lucio ,ma lui la aiuta ad aprirsi e diventare meno timida. Un racconto avventuroso che fa sentire la natura splendida addosso a te. Il libro è diventato il mio preferito. Il libro mi insegna quanto Lucio se la cavi però secondo me punta troppo in alto con le cose che vuole fare.

**GIULIO SCAFIDI 5^A GALILEO GALILEI**

È un libro veramente bello perchè si parla di disabilità.

I personaggi principali sono: Lucio, Chiara, la zia Bea, Ettore e Tiziano. Lucio è un ragazzo cieco con la passione per la natura e la montagna.

Il messaggio che l'autore voleva dare secondo me è che non importa quanti difetti si hanno ma bisogna sempre fare quel che si vuole. La casa editrice è Salani e la prima pubblicazione è stata nel 2018, è un racconto realistico. La parte che mi è piaciuta di più è quella dove Chiara e Lucio parlano dei loro gusti musicali. Personalmente i gusti di Chiara li reputo belli dato che anche io ascolto i Green Day e ho la loro maglietta.

**DESIRÈE CARUSO 5^A GALILEO GALILEI**



Il titolo è "100 passi per volare" edito da Salani editore, è stato pubblicato nel 2018, è un romanzo scritto da Giuseppe Festa.

Il libro racconta di Lucio, un bambino che da piccolo ha perso la vista, ama andare in montagna con la zia. Un giorno capisce che l'aquilotto è sparito e la zia gli dice che c'è una scala appesa alla rupe.

Lucio cercherà di capire chi ha preso l'aquilotto per riportarlo nel bosco.

Il protagonista è Lucio ma nel libro incontriamo anche Chiara, una ragazza che odia la montagna, la zia Bea e suo cugino Tiziano.

Il libro si svolge ai giorni nostri, sulle montagne delle Dolomiti.

Nel libro si parla di disabilità, di amicizia, di accettazione di aiuto e di amore per la montagna e la natura.

Il messaggio è che se una persona è disabile può fare nuove esperienze e divertirsi.

Il libro è coinvolgente, trasmette molte emozioni e ci fa riflettere in modo allegro su temi complessi.

**ANDREA SOLIA 5<sup>A</sup> GALILEO GALILEI**

